

ASLBA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.	2399
Del	13 DIC. 2019

Oggetto: Individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi dell'art. 1, c. 7, l. 190/2012, ed aggiornamento composizione gruppo di lavoro e rete aziendale dei referenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione n.1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal direttore AGRU, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

Premesso che:

- con l. 190/2012, sono state emanate *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, in attuazione dell'art. 6, della Convenzione ONU contro la corruzione del 31/10/2003, ratificata con l. 116/2009, nonché degli artt. 20 e 21, della Convenzione Penale sulla Corruzione del 27/1/1999, ratificata ai sensi della l. 110/2012;
- tale intervento normativo, applicabile nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, d. lgs. 165/2001, ha introdotto numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, prevedendo misure preventive, oltre che repressive, del fenomeno corruttivo ed individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- in particolare, l'art. 1, del detto provvedimento legislativo, come risultante per effetto delle modifiche successivamente introdotte con d. lgs. 97/2016, ha previsto l'obbligo, per l'organo di indirizzo:
 - a. al comma 7, di individuare *"di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche*

organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”;

- b. al comma 8, di definire *“gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*, così come di adottare *“il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno”*, curandone la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione;

Richiamate le indicazioni fornite dall'ANAC, da ultimo, con le delibere ANAC 831/2016 e 1064/2019, recante approvazione definitiva, rispettivamente, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 e 2019:

- sia in punto di individuazione soggettiva dell'RPCT, con specifico riferimento all'ambito sanitario, secondo cui l'RPCT, ferma la necessità che si tratti di *“persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari”* (parte generale, par. 5.2, come ulteriormente precisato con successiva delibera ANAC n. 1074/2018, di approvazione dell'Aggiornamento 2018 al PNA, par. 5, nonché da ultimo, parte IV, par. 2, PNA 2019):
 - a. deve occupare una *“posizione dirigenziale di struttura complessa o a valenza dipartimentale (UOC, UOD, Dipartimento/Distretto/Presidio, ecc.)”*, aggiungendosi tale funzione rispetto agli incarichi già ricoperti all'interno dell'organizzazione aziendale (parte speciale, cap. VII, par. 2.2, PNA 2016, nonché parte IV, par. 1, PNA 2019);
 - b. deve essere scelto, di norma, *“tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva”*, ritenendo di dover escludere, al contrario, che la scelta si indirizzi verso *“le fattispecie di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo: direttore generale, dirigente (sia di area sanitaria che amministrativa) di struttura semplice, dirigente responsabile del settore gare e appalti, dirigente responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari, nonché dirigente esterno con contratto di collaborazione/consulenza e/o altro tipo di rapporti a tempo determinato”* (parte speciale, cap. VII, par. 3) ed individuando, quali profili elettivi, tra gli altri, la figura del responsabile *“del settore affari generali”* (parte speciale, cap. VII, par. 4, PNA 2016, nonché parte IV, par. 1, PNA 2019);

salva la possibilità di scelte difformi e residuali, in presenza di idonea motivazione (parte generale, par. 5.2, nonché parte speciale, cap. VII, par. 4, PNA 2016);

- sia in merito al necessario supporto conoscitivo ed operativo al medesimo Responsabile, secondo cui se gli aspetti che prevalgono nella scelta e successiva nomina sono quelli «di competenza» (come ivi precisati alla parte speciale, par. 2.2), le aziende sanitarie *“avranno cura di valorizzare l'organizzazione funzionale di supporto al RPCT”* (parte speciale, cap. VII, par. 4), risultando altamente auspicabile che il Responsabile *“sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere”*, così come che - ferma l'autonomia di ogni amministrazione - si provveda alla *“costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT”* ovvero, ove ciò non sia possibile, al rafforzamento della struttura di supporto mediante appositi atti organizzativi che consentano al medesimo Responsabile di avvalersi di personale di altri uffici (parte generale, par. 5.2, lett. c), PNA 2016, nonché parte IV, par. 3, PNA 2019);

Richiamate, inoltre, le conclusioni rassegnate nella delibera n. 841/2018 (così come confermate anche in sede di PNA 2019, parte IV, par. 1), con cui l'ANAC *“ritiene altamente non opportuno attribuire il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza agli avvocati iscritti all'albo speciale delle amministrazioni e degli enti pubblici ai sensi dell'art. 23 della legge 31 dicembre 2012, n. 247”*;

Dato atto che, in ossequio alle predette disposizioni normative, questa Azienda ha provveduto, da ultimo:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 1692/2018, alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ed alla contestuale costituzione di un gruppo di lavoro ad *hoc*, di supporto al medesimo RPCT, così costituito:
 1. sig.ra Rosa Conenna, collaboratore amministrativo professionale di altra Amministrazione, in servizio presso l'U.O. Affari Generali, in *staff* alla Direzione Amministrativa aziendale;
 2. avv. Amalia Lagreca, collaboratore amministrativo professionale, in servizio presso l'Area Gestione Tecnica;
 3. dott.ssa Alessandra Settanni, collaboratore amministrativo professionale, in servizio presso l'U.O. Affari Generali, in *staff* alla Direzione Amministrativa aziendale;nelle more della definizione, da parte della Direzione Strategica, tanto del procedimento di attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1603 del 13/9/2018, in materia di parametri *standard* per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti – nel cui ambito si colloca la previsione dell'UOSVD *Privacy*, Trasparenza ed Anticorruzione, disposta con deliberazione del Direttore Generale n. 707/2014 – quanto della deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 3/7/2019, in tema di riordino della rete ospedaliera pugliese;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 128/2019, all'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2019/2021 con cui, preliminarmente ribadita la necessità della istituzione di apposito ufficio dedicato ai temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui alla predetta deliberazione del Direttore Generale n. 707/2014, si conferma – altresì – la previsione dei cd. referenti aziendali all'RPCT sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui, rispettivamente, alle deliberazioni del Direttore Generale nn. 1924 e 1925 del 2013;

Considerato che la nomina, di cui alla citata deliberazione del Direttore Generale n. 1692/2018, rivestiva carattere necessario e temporaneo, giustificandosi alla luce:

- a. della generale grave carenza di personale del ruolo dirigenziale amministrativo, come verificabile dal relativo Piano triennale di fabbisogno del personale 2018/2020, originariamente adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 1516/2018, nonché della connessa attribuzione alla totalità dei dirigenti amministrativi di ruolo di vertice di incarichi afferenti attività gestorie e di amministrazione attiva, per lo più caratterizzate da alto rischio corruttivo;
- b. della scelta dell'amministrazione, di confermare l'individuazione di Responsabile avente specifiche professionalità ed esperienza amministrativo-contabile, benché non titolare di incarico di vertice, in ragione della estrema complessità dell'organizzazione aziendale;

- c. infine, dell'individuazione, ivi disposta, di soggetto il quale - benché titolare di incarico professionale, ex art. 27, c. 1, lett. d), CCNL Area III 8/6/2000, ed assegnato ad area che svolge attività gestoria e di amministrazione attiva, oltre che caratterizzata da alto rischio di corruzione - risulta in possesso della necessaria esperienza e qualificazione professionale, venendo all'uopo prevista la sua impossibilità, in via prudenziale, a ricoprire l'incarico di RUP, ex art. 31, d. lgs. 50/2016;

Rilevato che:

- con deliberazioni del Direttore Generale n. 2113/2018 e n. 409/2019, si è proceduto all'approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, rispettivamente, a n. 2 posti di dirigente avvocato e a n. 3 posti di dirigente amministrativo a tempo pieno ed indeterminato, ed alla conseguente assunzione dei concorrenti utilmente graduati;
- con comunicazione del 19/9/2019 (prot. 242220/UOR5), il Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio ha chiesto alla Direzione Strategica *"ogni utile intervento per riassegnare a tempo pieno il dr. Giuseppe Volpe all'Area Gestione Patrimonio, liberandolo dalle incombenze ricadenti nell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione"*;
- permangono, all'attualità:
 - a. tanto la preferenza accordata da questa Azienda verso l'individuazione di dirigente del ruolo amministrativo, avente specifiche competenze ed esperienza in materia di tutela dell'integrità e della trasparenza dell'attività amministrativa, in ragione della spiccata complessità organizzativa aziendale che impone la nomina di soggetto già in possesso di adeguata conoscenza della disciplina applicabile in tali ambiti, ferma la necessità di affiancare allo stesso uno specifico gruppo di lavoro interdisciplinare, formato da dipendenti in possesso di professionalità ed esperienza complementari;
 - b. quanto l'impossibilità di nominare un dirigente amministrativo di ruolo di vertice, atteso che - anche a seguito delle assunzioni disposte in esecuzione della richiamata deliberazione del Direttore Generale n. 409/2019 - alla totalità dei medesimi dirigenti risultano attribuiti incarichi afferenti attività gestorie e di amministrazione attiva, per lo più caratterizzate da alto rischio corruttivo;
- per effetto delle predette assunzioni disposte a seguito della citata deliberazione del Direttore Generale n. 409/2019, risulta in servizio presso questa Azienda, quale dirigente amministrativo a tempo pieno ed indeterminato, la dott.ssa Romana Giovanna Piscitelli, titolare di incarico di base ex art. 27, c. 1, lett. d), CCNL Area III, 8/6/2000 ed attualmente assegnata all'U.O. Affari Generali, posta in *staff* alla Direzione Amministrativa, la quale risulta in possesso dei requisiti di moralità ed integrità di condotta richiesti dal legislatore nazionale, oltre che di adeguata professionalità ed esperienza pregressa sui temi dell'integrità e della trasparenza, come rilevabile dall'esame del relativo *curriculum vitae*, agli atti dell'Area Gestione Risorse Umane;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni di cui innanzi e in ossequio alle disposizioni di cui alla l. 190/2012, così come ulteriormente precisate dal PNA e dai successivi aggiornamenti relativi agli anni 2016, 2018 e 2019, necessario procedere a:

- a. confermare il dott. Giuseppe Volpe, dirigente amministrativo a tempo pieno ed indeterminato di questa Azienda, attualmente assegnato all'Area Gestione del Patrimonio, quale

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, fino alla data del 31/12/2019;

- b. individuare la dott.ssa Romana Giovanna Piscitelli, dirigente amministrativo a tempo pieno ed indeterminato di questa Azienda, attualmente assegnata all'U.O. Affari Generali, posta in *staff* alla Direzione Amministrativa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, a decorrere dal prossimo 1° gennaio 2020;
- c. disporre che i due dipendenti di cui innanzi collaborino, secondo le modalità di seguito dettagliate, alla redazione:
 - a. sia della proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione aziendale per il triennio 2020/2022, che sarà predisposta e formalizzata a cura e firma dell'RPCT attualmente in carico – attesa la complessità dell'atto in parola la cui attuazione ed aggiornamento ha, di fatto, necessitato nel corso dell'anno di monitoraggio continuo – entro il 31/12/2019, così da garantire alla Direzione Strategica un congruo lasso di tempo per l'esame e le eventuali modifiche, prima della formale adozione sulla base di provvedimento predisposto e sottoscritto congiuntamente dai due RPCT avvicendatisi tra dicembre 2019 e gennaio 2020; tale proposta, in particolare, dovrà tenere conto dell'esigenza di adeguare il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione aziendale sia al nuovo PNA 2019, adottato con deliberazione ANAC 1064/2019, sia alle recenti indicazioni fornite dall'ANAC in sede di monitoraggio sulla rotazione ordinaria e straordinaria del personale, con nota del 4/12/2019 (prot. 97300);
 - b. sia della relazione annuale dell'RPCT recante i risultati dell'attività svolta, tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC, di cui all'art. 1, c. 14, l. 190/2012, che sarà predisposta e formalizzata a cura e firma dell'RPCT attualmente in carico, entro il 31/12/2019;
- d. confermare l'istituzione del gruppo di lavoro a supporto dell'RPCT, contestualmente aggiornandone la composizione, come di seguito riportato:
 - dott.ssa Anastasia Magurano, collaboratore amministrativo professionale in servizio presso la Struttura Burocratico Legale, anche con funzioni di segreteria;
 - dott.ssa Marialessandra Nacucchi, collaboratore amministrativo professionale in servizio presso l'Area Gestione Risorse Finanziarie, anche con funzioni di segreteria;nelle more della definizione, da parte della Direzione Strategica, tanto del procedimento di attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1603 del 13/9/2018, in materia di parametri *standard* per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti – nel cui ambito si colloca la previsione dell'UOSVD *Privacy*, Trasparenza ed Anticorruzione, disposta con deliberazione del Direttore Generale n. 707/2014 – quanto della deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 3/7/2019, in tema di riordino della rete ospedaliera pugliese, così come da ultimo integrata e modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1726 del 23/9/2019 ;
- e. confermare l'istituzione della rete dei referenti aziendali dell'RPCT presso le macrostrutture aziendali, originariamente disposta con deliberazioni del Direttore Generale nn. 1924 e 1925 del 2013, contestualmente accorrandole ed aggiornandone la composizione, come di seguito riportato:
 - avv. Teresa Cutrone, dirigente avvocato - Struttura Burocratico Legale;
 - dott.ssa Mara D'Avanzo, dirigente amministrativo - Dipartimento di Prevenzione;
 - dott.ssa Concetta Ladalardo, dirigente amministrativo - Area Gestione Tecnica;
 - dott. Tommaso Depergola, dirigente amministrativo - Distretti Socio Sanitari;

- dott.ssa Pia Inversi, collaboratore professionale sanitario infermiere - Direzioni delle Professioni Sanitarie Ospedaliere e Territoriali;
- dott. Gioacchino De Pinto, dirigente amministrativo - Area Gestione Risorse Finanziarie;
- avv. Giampaolo Parisi, collaboratore amministrativo professionale - Direzione Strategica;
- dott.ssa Letizia Veronico, dirigente amministrativo - Area Gestione Risorse Umane;
- dott. Fabio Schino, dirigente amministrativo – U.O. Gestione Rapporti Convenzionali;
- dott. Vincenzo Defilippis, dirigente medico – U.O.C. Rischio Clinico e Qualità;
- dott.ssa Stella Armando, dirigente amministrativo – U.R.P.;
- dott. Vittorio Zanframundo, dirigente analista – U.O.C. Controllo di gestione;
- ing. Marco Torres, dirigente analista – U.O. Analisi e Sviluppo Software Informatico;
- dott.ssa Sonia Pirelli, dirigente amministrativo – Dipartimento Farmaceutico;
- dott. Vincenzo Napoliello, dirigente amministrativo – Area Gestione del Patrimonio;
- dott.ssa Rosa Delli Santi, collaboratore amministrativo professionale – Dipartimento Dipendenze Patologiche e Dipartimento Salute Mentale;
- rag. Nicola Albore, collaboratore amministrativo professionale – SET 118;
- dott. Giancarlo Ciaula, collaboratore amministrativo professionale – Servizio Socio Sanitario;
- ing. Nicola Sansolini - Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale;
- sig. Mario Malcangi, collaboratore amministrativo professionale - U.O. Statistica ed Epidemiologia;
- dott.ssa Rosa Ranieri, dirigente medico - U.O. Valutazione Appropriatezza Prestazioni Ricoveri;
- dott. Leonardo Santorsola, collaboratore amministrativo professionale - U.O. Formazione;
- dott. Francesco Paolo Polemio, dirigente medico - Servizio Sorveglianza Sanitaria e Radioprotezione Medica;
- Dott.ssa Rachele Popolizio, dirigente amministrativo – PP.OO. Nord;
- Dott. Francesco Luongo, dirigente amministrativo – PP.OO. Sud;

La Posizione Amministrativa in staff alla Direzione Amministrativa

sig.ra Filomena Bavaro



Il Direttore Area Gestione Risorse Umane

dott. Rodolfo Minervini



Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, reso ai sensi dell'art. 3, d. lgs. 502/1992

Tutto ciò premesso, perché costituisca parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DELIBERA

1. di confermare il dott. Giuseppe Volpe, dirigente amministrativo a tempo pieno ed indeterminato di questa Azienda, attualmente assegnato all'Area Gestione del Patrimonio, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, fino alla data del 31/12/2019;
2. di individuare la dott.ssa Romana Giovanna Piscitelli, dirigente amministrativo a tempo pieno ed indeterminato di questa Azienda, titolare di incarico di base ex art. 27, c. 1, lett. d), CCNL Area III, 8/6/2000 ed attualmente assegnata all'U.O. Affari Generali, posta in *staff* alla Direzione Amministrativa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, a decorrere dal prossimo 1° gennaio 2020;
3. di disporre che i due dipendenti di cui innanzi collaborino, secondo le modalità di seguito dettagliate:
 - a. sia al fine della adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione aziendale per il triennio 2020/2022, sulla base della proposta che sarà predisposta e formalizzata a cura e firma dell'RPCT attualmente in carico – attesa la complessità dell'atto in parola la cui attuazione ed aggiornamento ha, di fatto, necessitato nel corso dell'anno di monitoraggio continuo – entro il 31/12/2019, così da garantire alla Direzione Strategica un congruo lasso di tempo per l'esame e le eventuali modifiche, prima della formale adozione sulla base di provvedimento predisposto e sottoscritto congiuntamente dai due RPCT avvicendatisi tra dicembre 2019 e gennaio 2020; tale proposta, in particolare, dovrà tenere conto dell'esigenza di adeguare il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione aziendale sia al nuovo PNA 2019, adottato con deliberazione ANAC 1064/2019, sia alle recenti indicazioni fornite dall'ANAC in sede di monitoraggio sulla rotazione ordinaria e straordinaria del personale, con nota del 4/12/2019 (prot. 97300);
 - a. sia della relazione annuale dell'RPCT recante i risultati dell'attività svolta, tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC, di cui all'art. 1, c. 14, l. 190/2012, che sarà predisposta e formalizzata a cura e firma dell'RPCT attualmente in carico, entro il 31/12/2019;
4. di confermare l'istituzione del gruppo di lavoro a supporto dell'RPCT, contestualmente aggiornandone la composizione, come di seguito riportato:
 - dott.ssa Anastasia Magurano, collaboratore amministrativo professionale in servizio presso la Struttura Burocratico Legale, anche con funzioni di segreteria;
 - dott.ssa Marialessandra Nacucchi, collaboratore amministrativo professionale in servizio presso l'Area Gestione Risorse Finanziarie, anche con funzioni di segreteria;nelle more della definizione, da parte della Direzione Strategica, tanto del procedimento di attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1603 del 13/9/2018, in materia di parametri *standard* per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti – nel cui ambito si colloca la previsione dell'UOSVD *Privacy*, Trasparenza ed Anticorruzione, disposta con deliberazione del Direttore Generale n. 707/2014 – quanto della deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 3/7/2019, in tema di riordino della rete ospedaliera pugliese, così come da ultimo integrata e modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1726 del 23/9/2019;
5. di confermare l'istituzione della rete dei referenti aziendali dell'RPCT presso le macrostrutture aziendali, originariamente disposta con deliberazioni del Direttore Generale nn. 1924 e 1925 del 2013, contestualmente accorpandole ed aggiornandone la composizione, come di seguito riportato:

- avv. Teresa Cutrone, dirigente avvocato - Struttura Burocratico Legale;
 - dott.ssa Mara D'Avanzo, dirigente amministrativo - Dipartimento di Prevenzione;
 - dott.ssa Concetta Ladalardo, dirigente amministrativo - Area Gestione Tecnica;
 - dott. Tommaso Depergola, dirigente amministrativo - Distretti Socio Sanitari;
 - dott.ssa Pia Inversi, collaboratore professionale sanitario infermiere - Direzioni delle Professioni Sanitarie Ospedaliere e Territoriali;
 - dott. Gioacchino De Pinto, dirigente amministrativo - Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - avv. Giampaolo Parisi, collaboratore amministrativo professionale - Direzione Strategica;
 - dott.ssa Letizia Veronico, dirigente amministrativo - Area Gestione Risorse Umane;
 - dott. Fabio Schino, dirigente amministrativo – U.O. Gestione Rapporti Convenzionali;
 - dott. Vincenzo Defilippis, dirigente medico – U.O.C. Rischio Clinico e Qualità;
 - dott.ssa Stella Armando, dirigente amministrativo – U.R.P.;
 - dott. Vittorio Zanframundo, dirigente analista – U.O.C. Controllo di gestione;
 - ing. Marco Torres, dirigente analista – U.O. Analisi e Sviluppo Software Informatico;
 - dott.ssa Sonia Pirelli, dirigente amministrativo – Dipartimento Farmaceutico;
 - dott. Vincenzo Napoliello, dirigente amministrativo – Area Gestione del Patrimonio;
 - dott.ssa Rosa Delli Santi, collaboratore amministrativo professionale – Dipartimento Dipendenze Patologiche e Dipartimento Salute Mentale;
 - rag. Nicola Albore, collaboratore amministrativo professionale – SET 118;
 - dott. Giancarlo Ciaula, collaboratore amministrativo professionale – Servizio Socio Sanitario;
 - ing. Nicola Sansolini - Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale;
 - sig. Mario Malcangi, collaboratore amministrativo professionale - U.O. Statistica ed Epidemiologia;
 - dott.ssa Rosa Ranieri, dirigente medico - U.O. Valutazione Appropriata Prestazioni Ricoveri;
 - dott. Leonardo Santorsola, collaboratore amministrativo professionale - U.O. Formazione;
 - dott. Francesco Paolo Polemio, dirigente medico - Servizio Sorveglianza Sanitaria e Radioprotezione Medica;
 - Dott.ssa Rachele Popolizio, dirigente amministrativo – PP.OO. Nord;
 - Dott. Francesco Luongo, dirigente amministrativo – PP.OO. Sud;
6. di dare atto che, nelle more dell'adozione di eventuali decisioni conseguenti al provvedimento di attuazione della predetta deliberazione della Giunta regionale n. 1603 del 13/9/2018, l'individuazione di cui al precedente punto n. 2 configura attività aggiuntiva alle funzioni istituzionalmente svolte dal dirigente incaricato e che, pertanto, fermo il trattamento giuridico ed economico attualmente in essere, dovrà essere remunerato mediante l'attribuzione di una quota aggiuntiva della retribuzione di risultato, così come prevista e quantificata dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance aziendale;
 7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;
 8. di demandare all'U.R.P. la pubblicazione del presente provvedimento sulla sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione, presente sul sito *web* aziendale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, cc. 7-8, l. 190/2012, art. 43, d. lgs. 33/2013 e della delibera ANAC n. 1310/2016;
 9. di notificare il presente provvedimento al personale individuato ai precedenti punti nn. 1, 2, 4 e 5;

10. di trasmettere il presente provvedimento a tutte le macrostrutture aziendali, nonché al Collegio Sindacale aziendale;
11. di trasmettere, infine, il presente provvedimento alla Regione Puglia, Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Affari istituzionali e giuridici, ai fini di cui alla d.G.R. 48/2018, istitutiva del *Network* dei RPCT di Regione Puglia, ASL regionali, IRCCS regionali, AOU regionali, IZS Puglia e Basilicata;
12. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-*bis*, l. 241/90 e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, al paragrafo 20 del vigente PTPCT 2019/2021, adottato con d.D.G. 128/2019 – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-*bis*, d. lgs. 165/2001.

